



Guida  
2024|2025

# un percorso di educazione alla pace

IN PARTENARIATO CON



Guida  
2024|2025

# un percorso di educazione alla pace

- 3 Editoriale
- 4 Il progetto
- 5 La metodologia 6x1
- 8 Appuntamenti annuali
- 10 Ambasciatori di Pace
- 12 Dado della Pace
- 14 Il Dado lanciato e vissuto nel mondo
- 16 Buone prassi
- 19 Eventi 2023-2024
- 21 Grande Dado della Pace
- 22 Valutazione scolastica per la pace e apprendimento etico a scuola
- 25 Proposte di azione



**A CURA DI**

Di Muccio Elisa  
Carnà Katuscia  
Raboud Corinne

**PROGETTO GRAFICO**

De Rezende Maria Clara

**TRADOTTO DA**

Catarino Carmen  
Margall Poch Pilar  
Santoro Irena

**Un ringraziamento speciale a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione della Guida, inviando testimonianze, foto e altro materiale.**

## Carissime/i amiche/i di Living Peace,

Mentre per l'emisfero nord inizia un nuovo anno di studi e attività, la nostra rete dell'emisfero sud si prepara agli ultimi 3 mesi, un periodo di programmazione per alcuni e di conclusione per altri. Ma per tutti noi è un'occasione per riflettere sulla strada percorsa nel 2024. Anche questo è stato un anno con molte sfide, segnato ancora da disuguaglianze, discriminazioni, guerre e conflitti interni, che non smettono di fare giovanissime vittime, e di catastrofi naturali causate dai cambiamenti climatici. La vita sul nostro pianeta rischia di cambiare per sempre i suoi equilibri. Abbiamo sperimentato quanto il benessere dell'umanità e la salute di tutte le specie, compreso l'uomo, sono seriamente minati.

In questo contesto, noi nel Living Peace ci sentiamo più che mai chiamati in prima linea a costruire e diffondere una cultura di pace con la nostra vita e le nostre azioni, contribuendo a un cambiamento del cuore umano, convinti che non ci sarà pace nell'umanità, nella nostra casa comune, la terra, finché non ci sarà pace nei nostri stessi cuori. Dalla comunione mondiale abbiamo constatato quanti sforzi sono stati fatti per portare avanti le iniziative più varie, con la creazione di nuovi Dadi della Pace che possano dare un valido contributo in vari ambienti della società, come il Dado della Pace per il Diritto, per l'Ingegneria, per l'Architettura, per la famiglia, il Dado della Pace Scout, il Dado della Pace Gandhiano, quello nel linguaggio Braille e molti altri.

Gli Ambasciatori di Pace, giovani e adulti, in molti Paesi hanno costruito ponti di solidarietà con chi ha più bisogno di sostegno, creando iniziative che pongono la pace al centro dell'educazione. Molte sono state il frutto di una profonda sinergia con le nostre organizzazioni partner.

Per la prima volta ho potuto viaggiare in India, Nepal e Myanmar per incontrare più di 15.000 giovani, creando una forte rete di sostegno che

## STRETTA DI MANO

*Ogni lunedì noi il dado lanciamo  
Sempre lo rispettiamo  
Dammi la mano  
E noi andremo lontano  
Con una stretta di mano risolviamo  
Noi andiamo lontano  
Più lontano andiamo  
Più ci amiamo  
Pace bella come il canto  
degli ucellini al mattino  
Amore stupendo  
Come la nascita di un bambino.*

Alice Carnazza  
11 anni, Italia

LE LIVRE D'OR DES ENFANTS DE LA TERRE,  
Cercle Universel des Ambassadeurs de la Paix  
Suisse/France

ha coinvolto molti cuori desiderosi di comunicare speranza, coraggio, luce e la convinzione che la pace è possibile perché inizia in ognuno di noi...

Noi nel mese di luglio abbiamo vissuto un'esperienza straordinaria con il Genfest nella città di Aparecida, in Brasile, un evento mondiale organizzato insieme ai Giovani per un Mondo Unito del Movimento dei Focolari, con la presenza di migliaia di giovani provenienti da molti paesi, con i quali abbiamo condiviso esperienze, celebrato e riflettuto sul nostro impegno comune espresso in uno slogan: "INSIEME PER PRENDERCI CURA", di chi ci sta vicino, dell'umanità e del pianeta.



**Un immenso GRAZIE** a tutta la rete mondiale dei coordinatori che hanno generosamente donato il loro tempo e le loro forze per mantenere vive e unite le reti locali; agli Ambasciatori della Pace, giovani e adulti, che hanno avuto la responsabilità di formare nuovi leader e Giovani Ambasciatori di Pace con corsi online in varie lingue; alle associazioni, fondazioni e organizzazioni partner con cui abbiamo creato nuove strategie e diffuso varie attività, sentendoci sempre più fratelli.

Guardando all'anno che ci attende, non possiamo evitare di constatare che la strada da percorrere è ancora molto lunga e piena di grandi sfide, per cui dobbiamo rinnovare nei nostri cuori la convinzione che la pace è possibile perché inizia da ciascuno di noi per diffonderla nelle nostre relazioni quotidiane, per creare nuove strategie di pace che possano continuare ad influenzare la società in cui viviamo.

## Il progetto

Living Peace è un progetto promosso e sostenuto dall'**Associazione Azione per un Mondo Unito - AMU**. L'AMU da sei anni, oltre a darne un sostegno finanziario, supporta il progetto nella gestione organizzativa e nella formazione di giovani e adulti, a livello nazionale ed internazionale, grazie alla sua esperienza in questo campo, riconosciuta anche dal Ministero della Pubblica Istruzione italiana.

Living Peace International è un percorso di educazione alla pace rivolto a docenti, educatori, bambini e ragazzi di ogni ordine e grado scolastico, e a gruppi giovanili.

Ad oggi sono più di mille le scuole e gruppi coinvolti nel progetto e più di un milione di bambini e giovani sono raggiunti dalle sue iniziative nei 5 continenti.

Living Peace International punta a rafforzare le collaborazioni tra persone e gruppi per la costruzione di una "rete" di pace che abbracci tutto il mondo. Living Peace, infatti, è anche una piattaforma, grazie alla quale oltre 80 organizzazioni internazionali, in sinergia col progetto, condividono iniziative e azioni di pace e poi, ciascuno, le propone alle proprie reti.

Living Peace International poggia su due pilastri, la pratica del **Dado della Pace** ed il **Time-out** per la pace.

Si avvicina il 21 settembre, data in cui ogni anno le Nazioni Unite invitano il mondo a commemorare la Giornata Internazionale della Pace. Quest'anno la celebrazione sarà incentrata sul tema "Coltivare una cultura di pace".

**Quale programma migliore per il 2024-2025! Continuiamo a impegnarci perché insieme possiamo prenderci più cura di questo mondo, promuovendo il dialogo, l'empatia e i diritti umani per tutti, diffondendo i valori che generano la cultura della pace di cui l'umanità ha tanto bisogno.**

**Buon nuovo anno a tutti!**

**Carlos Palma**  
Coordinatore internazionale



Il progetto vuole promuovere la metodologia del **6x1 - Sei tappe per un obiettivo**: una proposta ideata dal Movimento Ragazzi per l'Unità, a partire dalla metodologia dell'Apprendimento Servizio Solidale.

Il "6x1" sviluppa la capacità di guardare il contesto ed insieme al proprio gruppo, incidere positivamente su di esso attraverso sei tappe:

**Osservare. Scegliere. Coinvolgere. Pianificare e Agire. Valutare. Celebrare.**



Se anche tu vuoi far parte di questa rete mondiale di educazione alla pace, iscriviti qui:

[livingpeaceinternational.org/it/iscrizione3](https://livingpeaceinternational.org/it/iscrizione3)



# La metodologia 6x1

## 6 TAPPE PER 1 OBIETTIVO

La pace può sembrare un ideale distante e difficile da raggiungere e può scoraggiarci non intravedere i risultati delle nostre azioni.

Il 6x1 è una proposta ideata dal Movimento Ragazzi per l'Unità, a partire dalla metodologia dell'Apprendimento Servizio Solidale, per aiutare i più giovani a pianificare azioni di pace in modo efficace e partecipativo. Sviluppa gradualmente nel gruppo una "visione" d'insieme sulla città o quartiere; permette di individuare le necessità reali del territorio in cui viviamo e di focalizzare il nostro contributo specifico.



### OSSERVARE GUARDIAMOCI ATTORNO

Ci avviciniamo alla realtà locale rinforzando la nostra capacità di osservare i "punti grigi" e "ascoltare il gemito" che emerge dalla realtà in cui viviamo. È proprio toccando personalmente, con mano, il dolore degli altri, i problemi e le ingiustizie esistenti nel nostro quartiere o città che l'indignazione e la rabbia in noi diventeranno motivazione e motore del cambiamento che vogliamo portare.



### SCEGLIERE SOMMIAMO LE IDEE

Valutiamo insieme quanto abbiamo visto, ascoltato e raccolto. In un processo partecipativo, decidiamo dove è più urgente e importante intervenire.



### COINVOLGERE INSIEME SIAMO FORTI

Insieme siamo più forti. Parliamo con chi è direttamente coinvolto nel problema, individuiamo persone o gruppi che hanno conoscenze, esperienza o competenze che potrebbero aiutarci a risolverlo. Ci sono altre persone o associazioni nel territorio che stanno lavorando per risolvere lo stesso problema? Valutiamo come unire le forze per raggiungere l'obiettivo comune.



### PIANIFICARE E AGIRE SPORCANDOCI LE MANI

Progettiamo con cura il nostro agire, suddividiamoci i compiti, pianifichiamo le tappe e poi... passiamo all'azione!



### VALUTARE SAPERSI MIGLIORARE

Questa è una tappa ciclica e trasversale che contraddistingue tutto il cammino del 6x1: è importante fermarci regolarmente per riflettere e comprendere quanto stiamo vivendo, capire cosa stiamo imparando e cosa c'entri con l'identità del nostro gruppo. Ci sono belle esperienze vissute tra noi o insieme ai destinatari del progetto? Quali sono le difficoltà che emergono e come possiamo risolverle al meglio per proseguire i nostri obiettivi? Condividiamole per incoraggiarci e aiutarci a crescere insieme, superando i momenti difficili.



### CELEBRARE/FESTEGGIARE FACCIAMO FESTA

Alla conclusione di una tappa significativa del progetto o dopo un lasso di tempo importante del nostro percorso (per esempio, dopo un anno) ci ritroviamo per un momento di festa tra noi e con tutta la comunità. Ripercorriamo le tappe vissute, gli obiettivi raggiunti e quelli ancora da perseguire, riconosciamo e ringraziamo ogni partecipante per il contributo dato fino a quel momento.



Il materiale del 6x1 è stato aggiornato dal Movimento Ragazzi per l'Unità ed è in vendita online, come e-book, a 5.00 euro. Per chi volesse ricevere maggiori informazioni può scrivere a [centrogen3.rpu@focolare.org](mailto:centrogen3.rpu@focolare.org)

# Esperienza 6x1

**Sunrise: intervento di rafforzamento di attività produttive/lavorative e sviluppo socio-comunitario nelle comunità di Sálima, 10 de Agosto e Macará nella Provincia di Esmeraldas, in Ecuador**

## Località

Ecuador, Provincia di Esmeraldas, Cantoni di Muisne e Atacames, Villaggi di Sálima, 10 de Agosto e Macará.

## Destinatari

- Beneficiari diretti: 82 persone.
- Beneficiari indiretti: circa 910 persone.

## Descrizione

La Provincia di Esmeraldas, situata nella zona costiera dell'Ecuador, è una delle regioni con il più alto tasso di povertà nel Paese. La vulnerabilità sociale della popolazione, già critica, è stata ulteriormente aggravata dal terremoto del 2016. Da allora, il Movimento dei Focolari, in collaborazione con varie istituzioni locali, il Governo e la società civile, ha intrapreso azioni concrete per aiutare le comunità colpite.

In seguito, grazie alla collaborazione con enti sociali come la Fondazione "Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio" (FEPP), la Fondazione Amiga, Caritas-Ecuador e il supporto di AFN Onlus, Fondazione Igino Giordani e AMU, sono stati effettuati interventi di recupero post-terremoto in tre comunità: Sálima, 10 de Agosto e Macará. Queste comunità erano state segnalate come non sufficientemente assistite durante l'emergenza.

Lavorando a stretto contatto con queste comunità, è emerso un quadro chiaro delle sfide che affrontano. La popolazione, composta principalmente da pescatori di conchiglie, piccoli agricoltori, operai a giornata, è prevalentemente afro-discendente e ha sofferto per anni la discriminazione razziale e culturale. Inoltre, la vicinanza con il confine settentrionale li rende vulnerabili alle attività legate al traffico

di droga, aumentando i rischi e le pressioni su queste comunità.

Le opportunità di studio e lavoro sono scarse, e molte famiglie sopravvivono senza servizi di base come acqua potabile, servizi igienico-sanitari e gestione dei rifiuti.

Attraverso incontri e workshop, il progetto "Sunrise" ha seguito queste fasi, facendo riferimento alla metodologia adottata da Living Peace, il 6x1 (Sei passi per un obiettivo), inserendo al contempo alcuni concetti che possono facilmente avere un impatto diretto nella nostra società.



## 1. OSSERVARE

Visualizzare e conoscere la comunità: i partecipanti hanno camminato individualmente e in gruppo per osservare, ascoltare e comprendere meglio la comunità, identificando bisogni e risorse.

Attraverso attività interattive come giochi e video, hanno sviluppato capacità di osservazione sociale. L'attività si è conclusa con la creazione di un piccolo modello rappresentativo della comunità.



## 2. PENSARE

Individuare le necessità della comunità: continuando la fase di osservazione, i partecipanti hanno riconosciuto problemi e bisogni della comunità, selezionando una situazione “grigia” da migliorare e sviluppando capacità di analisi: i rifiuti e l’inquinamento.

## 3. COINVOLGERE

Pianificare un lavoro di recupero: hanno coinvolto giovani e membri della comunità nella pianificazione di una campagna di gestione dei rifiuti, dopo che il problema iniziale del sistema idrico è stato risolto dal Governo locale. La strategia includeva la costruzione di contenitori per la raccolta differenziata e attività di sensibilizzazione.

## 4. AGIRE

Realizzare il lavoro coinvolgendo la comunità: implementazione della campagna di sensibilizzazione ambientale, creazione e distribuzione di contenitori per il riciclaggio delle bottiglie PET, promuovendo una cultura del riciclo attraverso visite porta a porta.



## 5. VALUTARE

Valutare il lavoro svolto: questa valutazione permette di identificare punti di forza, debolezze, opportunità, garantendo che le future iniziative siano più efficaci e mirate.

- Valentina ha scritto che il progetto 6x1 le ha permesso di smettere di essere indifferente di fronte al problema dei rifiuti che trovava per le strade della sua comunità, ha imparato i benefici del riciclo e soprattutto che, insieme possono mantenere pulita la loro comunità.
- David ha spiegato che l’esperienza progettuale gli ha permesso di smettere di essere diffidente e di riuscire a essere sincero e onesto con l’aiuto del gruppo.



- Frixon ha affermato che il progetto lo ha aiutato a pensare a come aiutare molto di più la loro comunità.
- Holger ha detto che nel progetto ha imparato ad essere felice.
- Bryan ha raccontato che il progetto lo ha aiutato a esprimersi meglio con i suoi compagni e con le persone della comunità.
- Carolina ha espresso una maggiore presa di coscienza rispetto all’importanza di prendersi cura della sua comunità e del pianeta, e ha imparato a esprimere le sue conoscenze alle persone. Ha anche capito che preoccuparsi della sua comunità vuol dire essere solidale, ha imparato ad ascoltare le idee dei suoi compagni e ha conosciuto persone straordinarie come Don Sirangelo, Nicol, Fabián e Manuel, e tanti altri.
- Darlin ha imparato a valorizzare i suoi compagni.
- Priscila ha spiegato che prima non riusciva a lavorare in squadra, ma durante il progetto ha capito l’importanza del lavoro di squadra ed è diventata più socievole.

## 6. CELEBRARE

Conclusione con una festa: si è celebrato il successo del progetto con una festa che ha coinvolto l’intera comunità e i politici locali, rafforzando il senso di unità e collaborazione.

**Lia Guillén Sugastti**

Settore Cooperazione allo Sviluppo  
Coordinamento progetti America Latina





# Appuntamenti annuali



## 21 settembre Giornata Internazionale della Pace

Il 30 novembre del 1981, l'Assemblea Generale dell'Onu ha istituito la Giornata Internazionale della Pace. Nel 2001 è stato deciso che la Giornata Internazionale della Pace fosse celebrata ogni **21 settembre** e le Nazioni Unite per tale occasione invitano tutti i Paesi a cessare le ostilità e a promuovere azioni educative che sensibilizzano e promuovono la pace. Living Peace International propone a tutti i suoi membri di partecipare attivamente a questa ricorrenza, per ricordare l'importanza del proprio impegno per la costruzione di pace.

[Clicca qui per saperne di più](#) 



## 30 gennaio Giornata Scolastica della Pace e Non violenza

***“Io e te siamo una cosa sola: non posso farti male senza ferirmi”***

M. Gandhi

Questa giornata desidera richiamare l'attenzione dei politici, governanti, insegnanti ed educatori alla necessità di una continua formazione alla non violenza e alla Pace; è necessario educare alla solidarietà e al rispetto per gli altri “poiché le guerre cominciano nelle menti degli uomini, è nelle menti degli uomini che si devono costruire le difese della Pace” (Costituzione dell'UNESCO, 1945). La scelta della data del 30 gennaio non è casuale, ma coincide con l'anniversario dell'omicidio di uno dei più grandi difensori della pace, della non violenza, della giustizia e della tolleranza tra i popoli: Mahatma Gandhi. Il 30 gennaio può essere l'occasione per manifestare pubblicamente il proprio cammino/impegno intrapreso per la pace e Living Peace International invita tutti i suoi membri a partecipare attivamente a questa ricorrenza.

[Clicca qui per saperne di più](#) 

embrace humanity  
SPARK change

ART, BEAUTY AND SOCIAL HARMONY

## Settimana Mondo Unito Run4Unity

La prima settimana di maggio i **Giovani per un Mondo Unito** del Movimento dei Focolari propongono a tutto il mondo la **Settimana Mondo Unito – SMU**.

Durante queste giornate si realizzeranno individualmente o in gruppo, azioni, eventi, iniziative che contribuiscono a costruire la pace e la fraternità universale.

Ogni anno la SMU propone una tematica da vivere e approfondire. Tutti i partecipanti di Living Peace sono invitati a prendere parte alla Settimana Mondo Unito 2025 dal titolo **Embrace Humanity, Spark Change. Costruiamo città più inclusive** e ad arricchirla con diverse proposte e attività.

Per maggiori informazioni:  
[www.unitedworldproject.org/  
embrace-humanity](http://www.unitedworldproject.org/embrace-humanity) 



Una delle azioni proposte nell'ambito della Settimana Mondo Unito è la **Run4Unity - staffetta per l'unità**, che si realizza in centinaia di città dei 5 continenti, su iniziativa dei **Ragazzi per l'Unità**, uno dei promotori di Living Peace. Centinaia di migliaia di ragazzi e ragazze di culture e religioni diverse dalle ore 11.00 alle 12.00 di ogni fuso orario corrono uniti per testimoniare il loro impegno per la pace e promuovere uno strumento per raggiungerla: la Regola d'oro.

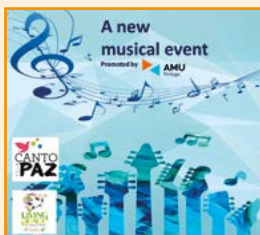
Vengono inoltre organizzate attività sportive, sociali, artistiche che coinvolgono ragazzi giovani e adulti, per estendere simbolicamente sul mondo un arcobaleno di pace.

Le scuole e i gruppi di Living Peace sono invitati a partecipare ed essere protagonisti di questa staffetta mondiale della pace, che unisce i punti più lontani del pianeta.

Per maggiori informazioni scrivere a [centrogen3.rpu@focolare.org](mailto:centrogen3.rpu@focolare.org) 




## Eventi artistici



### Canto pela Paz

Iniziativa annuale nata insieme all'Associazione Canto pela Paz e AMU Portugal, consiste in un concerto internazionale online che si prefigge l'obiettivo di riunire giovani di diverse religioni, chiese, culture per costruire la pace attraverso l'arte della musica.

 [Guarda il video](#)

## Concorsi



### Concorso internazionale di saggi per giovani

Attività dell'**UNESCO Global Action Program (GAP)** sull'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESD), organizzato da **Goi Peace Foundation** per valorizzare l'energia, l'immaginazione e l'iniziativa dei giovani del mondo e promuovere una cultura di pace e di sviluppo sostenibile.


[Clicca qui per saperne di più](#) 

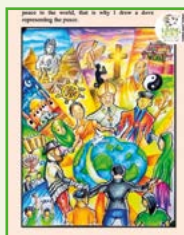


### Peace Got Talent

Ogni anno, durante la Settimana Mondo Unito, Living Peace promuove il Peace Got Talent in collaborazione con diverse scuole della rete internazionale del progetto.

Il **Peace Got Talent** è un festival di talenti online, in cui i protagonisti sono giovani artisti di tutto il mondo, di diverse culture e religioni, che attraverso la musica e la danza diffondono i valori della pace.

 [Guarda il video](#)



### Peace Pals International Concorso d'arte

È un'iniziativa che nasce da **Peace Pals International** in cui bambini e giovani di tutto il mondo sono invitati a presentare i propri lavori artistici alla *Peace Pals international Art Exhibition & Awards*. Ogni anno è proposto un tema diverso che stimola a rappresentare valori di pace.

[Clicca qui per saperne di più](#) 

## Candidature dei Giovani Ambasciatori di Pace



Bambini e ragazzi possono essere candidati a diventare Giovani Ambasciatori di Pace. A coloro che si sono contraddistinti per particolari azioni solidali e di pace, verrà annualmente conferito tale titolo e la responsabilità di ambasciatore di pace. Attività svolta in partenariato con il **Circolo Universale degli Ambasciatori di Pace (Francia - Svizzera)**.

Dal 2022 si realizza in varie lingue un corso specifico per giovani che vogliono impegnarsi più concretamente per la pace e candidarsi a Giovani Ambasciatori di Pace. Durante l'anno invieremo maggiori informazioni.

[Clicca qui per saperne di più](#) 

# Ambasciatori di Pace



**Gli Ambasciatori di Pace sono giovani che scelgono attivamente di essere attori e protagonisti di pace**, diventando esempi di fraternità e umanità nella loro vita quotidiana. Puntano ad essere fiaccole luminose di pace ovunque si trovino, sia nella vita familiare, professionale e associativa, sia a livello locale, nazionale e globale.

**Quest'anno nel mondo si è svolto il corso per i Giovani Ambasciatori in ben 4 lingue, coinvolgendo più di 200 giovani di diverse culture e nazionalità.** I corsi sono stati portati avanti da professionisti del settore e Giovani Ambasciatori di Pace che avevano già intrapreso questo percorso in passato. Gli incontri interattivi hanno proporzionato uno spazio di dialogo e riflessione, dando loro la possibilità di esprimersi e confrontarsi con giovani di realtà diverse.



## NOMINA DI GIOVANI AMBASCIATORI DI PACE

Da diversi anni le persone che decidono di prendere

questo percorso

vengono riconosciute, attraverso le proprie azioni e valori, dal Circolo degli Ambasciatori di Pace (Cercle Universel Des Ambassadeurs de la Paix France/ Suisse), che alla fine del corso in modalità virtuale valuta l'impegno, il senso morale, le azioni e lo spirito dei giovani.

Ai giovani nominati viene conferito il diploma "Onore e Merito" in occasione di eventi nelle scuole o nell'ambito di convegni.

Il/la Giovane Ambasciatore/trice di Pace si impegna a promuovere e aiutare il prossimo con amore e fraternità, diventando un faro di speranza e armonia per la società.

## ESPERIENZE DEI GIOVANI AMBASCIATORI DI PACE

*«Frequento il liceo linguistico Galileo Galilei di Catania e ho scelto di diventare Ambasciatrice di Pace per diffondere pace, valori positivi e conoscenze positive. Come Giovane Ambasciatrice, faccio volontariato assiduamente, in particolare aiutando i ragazzi delle medie ed elementari a fare i compiti il pomeriggio. Credo fermamente che ogni piccolo sforzo possa portare un grande beneficio, sia a chi lo fa che a chi lo riceve. Da quando sono Ambasciatrice di Pace, mi sento più responsabile e propositiva. Sarebbe davvero meraviglioso raggiungere un mondo di pace ed è per questo che bisogna fare tutto il possibile. Purtroppo, penso che, nel migliore dei casi, questo accadrà tra molto tempo, vista la realtà dei nostri giorni... ma non bisogna perdere la speranza!»*

Giovane Ambasciatrice di Pace,  
Giada Maria Sole, 18 anni, Italia



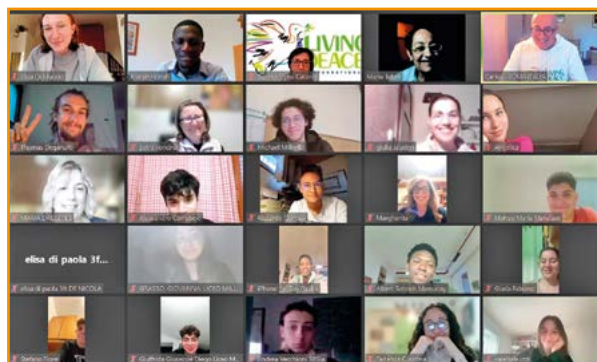
Nomina Giovani Ambasciatori di Pace. Italia



«Per me Living Peace, ora che sono cresciuto, non è solo un progetto, è più uno stile di vita. Più ti immergi nel sentimento e nel collegamento con Living Peace, più diventa parte di te, è semplicemente dentro il tuo cuore. Quando cresci e inizi a osservare il mondo da una prospettiva diversa, ti rendi conto che non è come pensavi. E ora, in questa fase della vita, inizi a riflettere su tutti i piccoli atti e i piccoli semi che pianti nel tuo cuore. Con Living Peace, non solo sarai in grado di accettare gli altri, ma imparerai anche ad amarli incondizionatamente. Tutto inizia da te. Living Peace è importante quanto tutto ciò che fai quotidianamente.»

**Giovane Ambasciatrice di Pace,  
Pakinam, 27 anni, Egitto**

«Che cosa significa per me essere un'Ambasciatrice di Pace? Essere un'Ambasciatrice di Pace mi ha aiutato a cambiare il modo in cui mi relazionavo con gli altri e con me stessa. Tutto è iniziato grazie a un professore che ci parlava di "vivere il Dado della Pace" e un giorno mi invitò a partecipare alla Scuola di Giovani Ambasciatori di Pace di Living Peace, nonostante non sapessi di cosa si trattasse, decisi di partecipare e fu un'esperienza meravigliosa. In quella scuola, abbiamo parlato di temi come il perdono e la fraternità, riflettendo su questi argomenti mi sono resa conto che è



necessario cambiare la situazione partendo dal proprio ambiente, cercando di portare la pace agli altri. Tuttavia, la pace doveva iniziare dentro di me per poterla trasmettere agli altri, il che non è facile, soprattutto per una giovane in una società così conflittuale. Ma una frase di M. Gandhi che mi aiuta a perseverare è: "Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo". Spesso mi sento come un pesce che nuota controcorrente, ma lungo quel percorso devo dimostrare che è possibile portare avanti quel tipo di cambiamento che contagia gli altri. Anche se a volte sento che siamo pochi, penso ai bambini, giovani e adulti in tutto il mondo che lavorano per la pace, questo mi incoraggia e mi fa sentire che non siamo soli e che quello che faccio ha valore. Siamo come una foresta che cresce nel silenzio.»

**Giovane Ambasciatrice di Pace,  
Guadalupe, 17 anni, Argentina**



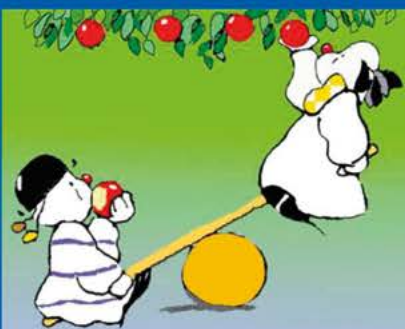
Team del corso di Ambasciatori di Pace in inglese: base giordania



# Costruisci il tuo Dado della Pace



Scarica qui



**CI AMIAMO L'UN L'ALTRO**



**CI PERDONIAMO L'UN L'ALTRO**

**AMO PER PRIMO**



**ASCOLTO L'ALTRO**

**AMO L'ALTRA PERSONA**



**AMO TUTTI**

# Scopri altre versioni di dado

Scarica qui 





# Il Dado lanciato e vissuto nel mondo



**Siamo lieti di condividere con voi esperienze concrete ispirate ai diversi Dadi nati nella rete di Living Peace. Essi hanno in comune il fatto di incentivare azioni positive che creano la pace, sia nelle relazioni interpersonali, sia nella relazione con la natura e nei rapporti sociali.**

Un piccolo gesto può cambiare tutto. Quando ho preso il telecomando della TV di mia cugina e lei ha iniziato a piangere, sapevo che dovevo fare la cosa giusta. Le ho restituito il telecomando, dimostrando che essere il primo ad amare può risolvere i conflitti e portare pace.

Kalliany Rafaela, 10 anni, Brasile

Era il compleanno di mia zia e aveva invitato una bambina più piccola di me. La bambina non sapeva giocare e mi prendeva tutti i giocattoli. Mi sono ricordata della frase del dado "Sono il primo ad amare" e ho iniziato a giocare con lei lasciandole tutti i giocattoli.

Elsa, 5 anni, Spagna

Due nuovi bambini sono arrivati nella nostra scuola e frequentano la nostra classe, si chiamano Isabel e Marco. Subito ho detto: "Bisogna amare tutti, anche i nuovi".

Kendra, 8 anni, Italia



Ho lanciato il "Dado della Pace" per l'ecologia ed è uscita la frase: "Riciclare". Ora faccio sempre la raccolta differenziata.

Pepe, 11 anni, Spagna

Quando ho saputo che una famiglia vicina era in difficoltà, ho chiesto a mia madre di dare loro un po' di farina. Questo semplice gesto ha dimostrato quanto sia importante fare il primo passo per aiutare gli altri.

Faida, 9 anni, Repubblica Democratica del Congo

Appena arrivato, tutti i miei amici sono andati a giocare a calcio e anch'io. Quando ho notato che un bambino era solo e sembrava triste, ho smesso di giocare, sono andato da lui e l'ho invitato ad unirsi a noi. Si è unito a noi con grande entusiasmo e insieme abbiamo giocato una partita indimenticabile.

Samuel, 12 anni, Italia



Il Dado della Pace mi ha aiutato a coltivare un senso più profondo di spiritualità e connessione con la mia fede. Quando sperimento la pace, attraverso la preghiera quotidiana, la meditazione o la riflessione alla fine della giornata, mi sento più centrato e in sintonia con i miei sentimenti. Questa pace interiore mi ha permesso di vivere con maggiore pazienza, compassione ed empatia verso gli altri.

Giovane di 15 anni, Nepal





Ho iniziato a lavorare da poco con un contratto breve nel Dipartimento di contabilità e finanza dell' università. Ho portato il mio Dado della Pace in ufficio e ho spiegato il suo significato ai miei colleghi. Ora, ogni volta che passano davanti alla mia scrivania, lanciano il dado e vivono le frasi che escono! Anche il Rettore del Dipartimento partecipa. È incredibile vedere come questo piccolo gesto abbia un impatto positivo su tutti noi.

Giovane Ambasciatore di Pace, 20 anni, Bolivia

In occasione del "Giorno Scolastico della Non Violenza e della Pace", gli Ambasciatori Universali della Pace (del Médio Tejo) hanno visitato la Scuola dell'Infanzia "Accademia Junior" (a Torres Novas) per ammirare il Dado della Pace creato dai bambini e ascoltare le loro parole di pace. Abbiamo partecipato al "Giorno al Contrario", celebrato il 31 gennaio, durante il quale tutto si svolge in modo diverso per rompere la routine. Invece di indossare le uniformi, non c'era un dress code specifico, ci salutavamo con "buonanotte" al posto di "buongiorno", ci scambiavamo abbracci al contrario e persino entravamo dalla porta al contrario. È stata una sorpresa divertente e inaspettata!

È stato un momento così importante per noi, perché è qui, tra i più piccoli, che possiamo contribuire alla loro formazione e valorizzare il ruolo e l'importanza di questi piccoli e autentici costruttori di Pace. Abbiamo promesso di tornare con nuove idee, e il Dado della Pace posizionato all'ingresso dell'istituto permetterà a tutti di riflettere sulle sue frasi.

Portogallo

Lanciando il "Dado etico" ho messo in pratica questo dovere etico quando mio figlio, adolescente di 16 anni, ha una fidanzata e ho scoperto che mi mentiva per andare da lei, mi sono molto arrabbiata. È stato stressante e ho dovuto calmarmi, respirare, cercare di rinunciare alla violenza fisica e verbale, ascoltare le sue ragioni

e attivare l'intelligenza, invece di proibire e basta; assumere la posizione di chi educa e porre dei limiti, cercando di non essere arbitraria, ma decisa come una madre.

Sandra Milena, Colombia

Sono psicoterapeuta e utilizzo il Dado della Pace in contesti con persone che soffrono di disturbi "borderline di personalità". Ho introdotto il dado come una struttura di valori, nell'ottica dell'educazione alla pace. Ci siamo concentrati su vari aspetti teorici e abbiamo utilizzato diverse tecniche per sviluppare l'empatia. Il metodo si dedica alla pace interiore, nelle relazioni con se stessi, con gli amici e tra coniugi.

Nella psicologia, non è facile trovare la pace come concetto psicologico. Si può comprendere la pace interiore come un "equilibrio interiore". Pertanto, ho cercato di definire la "pace interiore" come la connessione con il resto del mondo, con le persone e la natura; sorridere con il cuore, divertirsi, perdere interesse nei conflitti e nel giudicare gli altri. Secondo la psicologia dello studioso americano Bandura, per vivere la pace è necessario essere pronti e sentire la necessità del cambiamento, assumendosi il rischio di cambiare.

Alcuni pazienti con bassa autostima hanno accolto positivamente l'esercizio di lavorare con il dado, ottenendo risultati tangibili. Si sono confrontati con alcune verità che hanno elaborato in terapia, rinnovando una sorta di "patto educativo" nella loro terapia quotidiana. Hanno guadagnato maggiore autostima e un

maggiore senso di responsabilità. Questo mi ha portato a integrare il dado anche all'interno del processo di terapia di gruppo.

Peter, Germania



# Buone Prassi

Di seguito sono riportate alcune buone pratiche che possono ispirare il nostro lavoro per la pace. Grazie a chi ci ha fatto questo dono! Sicuramente anche voi avrete altre buone pratiche da condividere con tutto il mondo e rendere così più ricca la rete di pace.



Cosa aspettate? Inviatelo a [info@livingpeaceinternational.org](mailto:info@livingpeaceinternational.org)



## Un Pomeriggio di Pace a Città del Messico

### Elemento di motivazione

L'evento è stato organizzato con l'obiettivo di prepararsi al prossimo Genfest, un festival che promuove la fraternità e la pace, attraverso un'attività creativa e interreligiosa. La volontà di unire persone di diverse fedi per lavorare insieme verso un obiettivo comune ha spinto i partecipanti a riunirsi e collaborare.

### Protagonisti

Persone di diverse fedi religiose – ebrei, cristiani luterani, ortodossi antiocheni e cattolici – si sono uniti all'incontro. Tra loro c'erano sia adulti che giovani del Movimento dei Focolari. Un ospite speciale è stato il rabbino Tobal della Comunità

Monte Sinai, che ha contribuito con una riflessione significativa sull'importanza della convivenza e della pace.

### Svolgimento

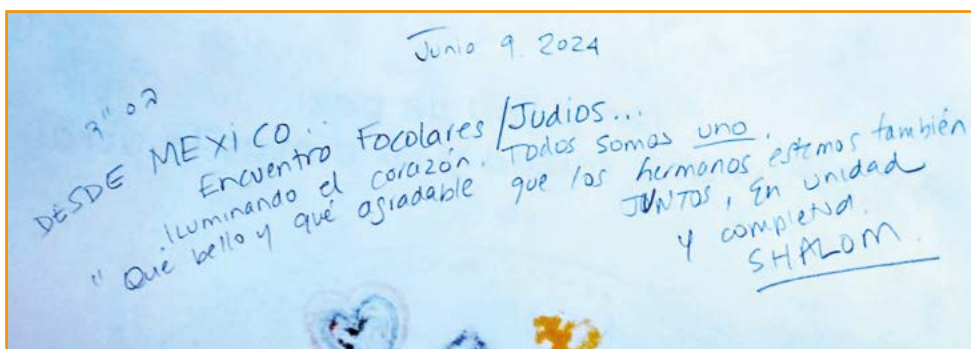
Il pomeriggio è iniziato con i partecipanti che si sono riuniti per colorare insieme i "Mandala per la Pace". Questa attività creativa è stata un modo per collaborare e conoscersi meglio, lavorando verso un obiettivo comune. Il rabbino Tobal ha offerto una riflessione profonda sul significato di stare insieme e abbracciare le differenze.

Un momento simbolico è stato l'accensione di una candela, rappresentando la volontà di essere luce per gli altri. I partecipanti, divisi in coppie interreligiose, hanno colorato una metà di mandala, in questo modo, condividendo esperienze artistiche per poi donare, si sono creati legami più profondi.



### Risultati

L'incontro ha rafforzato il senso di comunità e di "famiglia" tra i partecipanti. La condivisione di una cena deliziosa ha ulteriormente consolidato questo sentimento, creando un clima di calore e unità. I partecipanti hanno lasciato l'evento con un senso di "sacro" nel cuore, pregando, ognuno nella propria Fede, per la pace nel mondo.





## Impatto

L'evento ha avuto un impatto significativo sui partecipanti, rafforzando il dialogo interreligioso e promuovendo la comprensione reciproca. Ha dimostrato come la collaborazione tra persone di diverse fedi possa creare un forte senso di unità e pace. Questo pomeriggio ha ispirato i giovani

e gli adulti a continuare a lavorare insieme per costruire una società più inclusiva e armoniosa. L'iniziativa ha anche preparato i partecipanti a portare con sé questo spirito di collaborazione al Genfest, amplificando l'effetto positivo dell'incontro su una scala ancora più grande.

Gruppo del dado interreligioso della pace

## Christmas Peace for Kids – Filippine

### Elemento di motivazione

Nonostante la disoccupazione dall'inizio del 2023, e il momento di difficoltà trascorso, un Ambasciatore Universale di Pace ha deciso di celebrare il Natale. Il desiderio di promuovere la pace e condividere ciò che ha, indipendentemente dalla sua situazione economica, ha motivato l'organizzazione dell'evento.



### Protagonisti

L'iniziativa ha coinvolto quasi cento giovani, supportati da amici e familiari, che hanno contribuito nonostante le difficoltà economiche.

Questi messaggi sono stati inviati alla Casa di Riposo, ai malati negli ospedali e alle carceri per le persone private della loro libertà.

### Svolgimento

L'evento "Christmas Peace for Kids" è stato organizzato per distribuire piccoli doni ai giovani partecipanti. Oltre a ricevere regali, i ragazzi hanno creato mandala di pace e scritto messaggi natalizi di speranza.

### Risultati

L'iniziativa ha permesso ai giovani di sperimentare la gioia del Natale non solo ricevendo doni, ma anche condividendo il loro amore e la loro speranza con gli altri. Questo atto di dare e condividere ha rafforzato il loro senso di umanità e ha promosso i valori della pace e della solidarietà.



### Impatto

L'evento ha avuto un impatto profondo sia sui giovani partecipanti che sui destinatari dei loro messaggi di speranza. Ha dimostrato che, nonostante le difficoltà economiche, è possibile

creare un'atmosfera di amore e condivisione. Ha rafforzato i legami comunitari e ha promosso un modello di comportamento altruistico e solidale tra i giovani.



### Daryl Querijero

Coordinatore internazionale di Living Peace Filippine.



# Natale in Libano: un battito per la Pace

## Elemento di motivazione

In una situazione di sicurezza deteriorata nel sud del Libano, la comunità cristiana locale, insieme a Suor Maïa, ha cercato di celebrare il Natale per mantenere viva la speranza e la pace tra i membri della comunità, soprattutto per i bambini.

## Protagonisti

L'evento ha visto la partecipazione della comunità cristiana di Rumeysh, Dibil e Ain Ebel, supportata dalle squadre CIMIC "Civil-Military Cooperation" (Cooperazione Civile-Militare). Queste squadre sono incaricate di facilitare la collaborazione tra le forze militari e la popolazione civile, contribuendo alla realizzazione di progetti di sviluppo e assistenza umanitaria e migliorando le relazioni tra le forze di pace e la comunità locale. E dalle forze armate libanesi. In particolare, Suor Maïa della scuola "Sœurs Saint Cœur" è stata una figura chiave nell'organizzazione.

## Svolgimento

Il 23 dicembre 2023, nonostante i bombardamenti quotidiani, è stata organizzata una "tregua" natalizia che ha permesso a 200 bambini e alle loro famiglie di riunirsi per la distribuzione di doni e un pasto. Settanta soldati del contingente francese dell'FCR hanno garantito la sicurezza attorno alla scuola, mentre altri 50 soldati e le forze armate libanesi hanno fornito scorte e pattugliato l'area.



## Risultati

L'iniziativa ha permesso ai bambini e alle loro famiglie di godere di alcune ore di serenità e celebrazione nonostante il contesto difficile. La distribuzione di doni e il pasto condiviso hanno creato un clima di festa e speranza, offrendo un momento di pace in mezzo alla tensione.

## Impatto

L'evento ha avuto un impatto significativo sulla comunità locale, offrendo un prezioso momento di normalità e gioia ai bambini e alle loro famiglie. Ha dimostrato il potere della solidarietà e della collaborazione interreligiosa e militare nel creare spazi sicuri per la pace. Questo esempio di resilienza e unità ha rafforzato il senso di comunità e ha ispirato speranza in un contesto di conflitto.

Organizzato dalla scuola SS.CC. Ain Ebel





# Diffusione del progetto Living Peace nell'anno 2023-2024



**La pace non si ferma!** Nonostante le sfide e le incertezze, numerose sono state le iniziative promosse in presenza e online per diffondere e costruire la cultura della solidarietà e della fratellanza! Ecco solo alcuni esempi di eventi artistici, di formazione, di presentazione del progetto, di condivisione per promuovere la pace e i suoi valori:

Italia - Nomina Giovani Ambasciatori di Pace

La Nomina  
20.09.23  
16:00

Giovani Ambasciatori di Pace 2023

Parco Gioeni CATANIA

Philippines - Plogging

PLOGGING

EARTH DAY

Brgy. Tambacan, Burgos, Pangasinan  
21 APRIL 2024

Argentina - Expo di pace

"ExpoEduPaz 2023"

27 de octubre - Centro Pluricultural Distrito Centro, Rosario

Salvador - Pace nelle scuole

Escola Municipal de Canabrava

Paz nas escolas

Projeto Living Peace Internacional  
Um percurso de educação para paz

- Música - Histórias
- Caminhada - Dado da paz
- Um minuto pela paz
- Flores que geram a paz

Participação especial:  
Amélia Silva - Valésia Oliveira

Responsáveis: Gestão - Coordenação Pedagógica

18 a 22 de setembro de 2023

Dia internacional da Paz

Argentina - trasmissione radio

ESTE JUEVES 26 A LAS 10.15 HS  
estaremos en una entrevista por @dialradiotv

dial radio TV

¡conversaremos de los proyectos de paz!

PODES ESCUCHARNOS ACA

Italia - marcia virtuale

ARMONIA POPOLI

18° FESTIVAL  
11° MARCIA  
"Armonia for Peace"  
4 Ottobre 2023

MARCIA VIRTUALE 2023  
in onda di ogni sabato e giovedì

Panama - Show di talenti

Talent Show 2023

I'm peace in the world.

Place: Episcopal San José School Gym  
Day: Sunday, December 10th, 2023

Libano - Strade verso il Genfest

Road to Genfest  
Let's meet!

It's time to launch the road to GENFEST 2024 with all Youth for United World Lebanon

Time: 4PM  
Location: Road to Nature Event Room - Amman near madinetnyne

30 December 2023

Every reunion brings us a step closer to the UNITED WORLD

\*Snacks available

Y4UW

Portogallo - Nomina di Giovani Ambasciatori di Pace

24 DE JANEIRO DE 2024 - 21H LISBOA

NOMEAÇÃO DE NOVOS JOVENS EMBAIXADORES DE PAZ

- Carlota Nunes
- Joana Fauto
- Margarida Calado
- Rodrigo Fauto

Italia - Ambasciatori di Pace

SCUOLA DI AMBASCIATORI DI PAZ  
3° CORSO DI FORMAZIONE

VUOI DIVENTARE UN PROMOTORE DI PAZ NEL TUO AMBIENTE CON LO SGUARDO APERTO E VIGILE SUL MONDO?  
DIDATTICI DA 15 A 30 ANNI

QUANDO? 7/20 FEBBRAIO - 2/21 MARZO

A CHE ORA? 19:30 - 19:30

INVIATO ENTRO IL 30 GENNAIO 2024 PER PARTECIPARE

India - Studi delle religioni mondiali

CENTRE FOR THE STUDY OF WORLD RELIGIONS

Faculty of Philosophy  
Dharamraj Vajra Khermum

United Nations Interfaith Harmony Week Celebration

Living Peace:  
A Transformative Workshop on Peace Education

Speaker: Dr. Carlos Dario Palma Lema  
(Founder of Co-Coordinator of Living Peace International)

February 03, 2024, 9:00am  
#IC Center, 20th floor Administrative Block  
12-15 am, 1st floor  
7:00 am Workshop

Paesi anglofoni - Scuola di Ambasciatori di Pace

THE SCHOOL OF LIFE 2024

The School for Young Ambassadors of Peace  
Via Zoom Platform  
English Speaking Countries

1 24 MARCH  
2 7 APRIL  
3 14 APRIL  
4 21 APRIL  
5 12 MAY  
6 19 MAY

Every Sunday  
12:00 - 2:00 (GMT)

Participants' age 15-25 years old  
14 year old students who have been previously introduced to Living Peace Initiative, are also invited to participate.

Don't think twice, and click here to start your registration now!



Costa Rica - Passi per la pace

Paesi ispani - Encuentro por la paz

Argentina - Expo edupaz

Italia - Educhiamo(ci) alla pace

Mondiale - International day of peace

Brasile - Seminario cultura per la pace

Panama - Giorno internazionale di pace

Spagna - Inaugurazione Dado della Pace

Portogallo - Giornata della non violenza e della pace

Italia - Festival armonia

Giordania - International day of peace

Italia - Secondo Educhiamo(ci) alla pace

Germania - Studi della pace

Italia - Spettacolo teatrale

Paesi lusofoni - Scuola di Ambasciatori di Pace



# Grande Dado della Pace

## Inaugurazione del Grande Dado della Pace a Bolea, Spagna



### Elemento di motivazione

Il desiderio di promuovere la pace attraverso un progetto comunitario ha motivato la creazione di un grande Dado della Pace a Bolea, in Spagna. Questa iniziativa ha unito aziende locali e individui con l'obiettivo comune di costruire un simbolo tangibile di pace.

### Protagonisti

La realizzazione del Dado della Pace ha visto la partecipazione di sette enti e aziende locali, la comunità educante della scuola 'Virgen de la Soledad', le autorità locali e diverse personalità hanno svolto un ruolo centrale.

### Svolgimento

Il progetto del Grande Dado della Pace è stato realizzato grazie alla collaborazione tra enti pubblici e privati, dimostrando un forte spirito di cooperazione comunitaria. La comunità educativa, composta da bambini desiderosi di migliorare il mondo attraverso piccoli atti di amore quotidiano, ha giocato un ruolo fondamentale. Gli enti locali hanno contribuito in vari modi: fornendo mezzi per trasportare il dado, dipingendo l'atrio, donando materiali per la struttura, offrendo olio del proprio mulino e contribuendo con dolci e tortillas per il rinfresco successivo all'inaugurazione. L'inaugurazione del Grande Dado della Pace ha visto la partecipazione di figure di rilievo come il Subdelegato del Governo a Huesca, la Direttrice

dell'Educazione di Huesca, la Sindaca di Bolea e altre personalità. I loro discorsi erano intrisi dello spirito di "Living Peace", sottolineando l'importanza della collaborazione e dell'impegno verso la pace.

### Risultati

L'inaugurazione del Dado della Pace ha unito la comunità e dimostrato che anche una piccola scuola rurale può realizzare grandi progetti. Le lettere di supporto della Ministra dell'Istruzione, del Presidente del governo, della Regina di Spagna e di Carlos Palma, Coordinatore Generale di "Living Peace", hanno sottolineato l'importanza dell'evento. Carlos Palma ha espresso l'augurio che il dado inaugurato trasformi la giornata in un giorno di sì alla pace, rinnovato nei cuori e nelle azioni quotidiane.

### Impatto

L'evento ha avuto un impatto significativo sulla comunità locale, rafforzando la consapevolezza che la pace si costruisce a partire dai singoli individui e che l'unione può portare a grandi risultati. Ha dimostrato che anche le piccole scuole rurali possono influenzare positivamente la società attraverso progetti concreti. La presenza e il supporto delle autorità locali e nazionali hanno evidenziato l'importanza del progetto e ispirato la comunità a continuare a lavorare per la pace.



Cosa aspetti? Costruisci anche tu, insieme al tuo gruppo/comunità, il Grande Dado della Pace!

[Clicca qui per saperne di più](#)





# Valutazione scolastica per la pace e apprendimento etico a scuola<sup>1</sup>

GLAUCYA MARIA LOPES LINO | MARIA JUDITH SUCUPIRA DA COSTA LINS<sup>2</sup>

## Introduzione

Il seguente articolo intende analizzare la relazione tra Educazione alla Pace e le virtù, in particolar modo l'amicizia, in una scuola a rischio.

Per “educazione alla pace” si intende quella basata sull'amore e il dialogo (Lubich, 2017), fulcro anche del progetto Living Peace International di cui si parlerà dopo.

La domanda di ricerca è stata: è possibile parlare di pace e impararla a vivere dove regna la violenza?

In Brasile, l'aumento del tasso di violenza (IPEA, 2020) è un problema che colpisce ancora tante scuole. Nel 2013, il rapporto dell'OCSE identificava il Brasile al 1° posto su 37 paesi per la violenza scolastica. L'aumento della violenza nella società e a scuola, come sottolinea Leme (2009), giustifica la necessità di interventi volti a trasformare la situazione e ad analizzare possibili percorsi per una Cultura di Pace.

MacIntyre (2021) definisce il disordine morale come una catastrofe contemporanea derivata dall'assenza della pratica delle virtù, dove una è legata all'altra, come affermano sia Aristotele che MacIntyre. Il coraggio, per esempio, è associato all'amicizia. Il coraggioso è un amico di cui ci si può fidare. Ci sono due atteggiamenti umani che dipendono dal coraggio, spiega MacIntyre, preoccupazione e cura per l'altro. Un codardo difficilmente supererà il rischio di prendersi cura del suo amico. Altre virtù sono associate all'amicizia: Lealtà, Onestà, Sincerità, Fiducia e Pazienza.

1 Saggio: Pol. Pubblico. Educ., Rio de Janeiro, v.32, n.122, p. 284 – 303, gen./mar.

2 Università Federale di Rio de Janeiro, Facoltà di Scienze della Formazione, Rio de Janeiro, RJ, Brasile; Università Federale di Rio de Janeiro, Scuola di Educazione, Rio de Janeiro, RJ, Brasile.

3 Per preservare l'identità dei bambini, sono menzionati con il nome di un uccello amazzonico. Poiché la metafora letteraria del volo degli uccelli è associata all'idea di libertà, che è lo scopo dell'Educazione.

4 Fondatrice del Movimento dei Focolari che ha come obiettivo il perseguimento della fraternità universale.

## Metodologia

La ricerca qualitativa ha seguito, in parte, la metodologia di ricerca-azione di Barbier (2002) e in parte quella di Sucupira-Lins (2015). La ricerca si è svolta nell'ambito del progetto Living Peace, utilizzando le sue dinamiche e metodologie, attraverso osservazione, interviste ai bambini e genitori, un diario di campo e lo svolgimento attivo di laboratori. I partecipanti erano 29 studenti<sup>3</sup> di IV elementare di una scuola pubblica di una periferia di Rio de Janeiro.

È stato scelto pertanto Living Peace per tale ricerca, come percorso di educazione alla pace, al Cairo nel 2012, nel contesto della guerra civile, paragonabile alla situazione di violenza scolastica a Rio de Janeiro. Si ispira all'“Arte di amare” di Lubich<sup>4</sup> (2013), vincitrice del Premio per l'Educazione alla Pace dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (Unesco), nel 1996. L'espressione “Arte di amare”, utilizzata da Fromm (2000) è adottata da Lubich (2009, 2017) per spiegare le caratteristiche dell'amore autentico e reciproco.

Uno degli strumenti pedagogici utilizzati nel progetto è il Dado della Pace, ispirato al Dado dell'arte di amare, sulle cui facce ci sono frasi che propongono atteggiamenti di Pace.

## La ricerca

Quotidianamente si è deciso di lanciare il Dado della Pace e di scrivere la frase sulla lavagna per ricordarla durante la mattinata. I bambini raccontavano l'esperienza fatta della frase del dado, scrivevano un biglietto da mettere nella scatola della pace e anche un “Diario della pace” che circolava tra le famiglie (Lino, 2018). È necessaria la routine in un progetto. Baumeinster (2012) sottolinea che l'abitudine è necessaria per apprendere le virtù. Parlare di pace come una virtù ogni giorno ha favorito dialogo, interesse e partecipazione attiva.

Lubich (2009, 2013) afferma che l'amore, proposto dal Dado della Pace, non è sempre diretto a chi conosciamo o con cui abbiamo affinità, ma può essere verso uno sconosciuto, a cui viene offerto un posto sull'autobus. Il perdono, come l'amore, è una scelta. Più che teorizzare questi comportamenti, ci si sforza a viverli concretamente, perché il bambino impara attraverso l'imitazione (Piaget, 1994).

Dopo alcuni mesi del lancio quotidiano del Dado della Pace, si riducevano le controversie, rimaneva più tempo per la classe e l'atmosfera sembrava più leggera e gioiosa, gli studenti erano aperti all'apprendimento. Gli interventi hanno generato nei bambini una maggiore autonomia nel decidere se parlare o rimanere in silenzio durante la lezione e una maggiore attenzione alle attività. I conflitti venivano risolti attraverso la conversazione e, gradualmente, l'intervento del docente non era più necessario. Sucupira-Lins (2015, p. 62) sostiene che "l'educazione del carattere non è l'obiettivo di una specifica materia scolastica del curriculum dello studente, ma una costante nelle attività di insegnanti e ricercatori in questo settore". La graduale autonomia, in relazione all'autoregolazione dei bambini, ha generato benessere sia nei bambini che nei docenti, migliorando il clima scolastico.

L'idea di apprendimento interdisciplinare, così come intesa da Lück (2013), che include l'apprendimento etico, ha dato significato al processo di apprendimento, al punto di migliorare la frequenza degli studenti a scuola (Ausubel, 2003). I bambini hanno preso parte come a un gioco, in cui non volevano perdere nessuna fase. Il loro atteggiamento ha sorpreso i responsabili e ha generato un maggiore coinvolgimento di tutti.

La pace non è sinonimo di silenzio. La classe è diventata partecipativa e vivace. Il rispetto tra tutti è cresciuto rispetto all'inizio dell'anno.

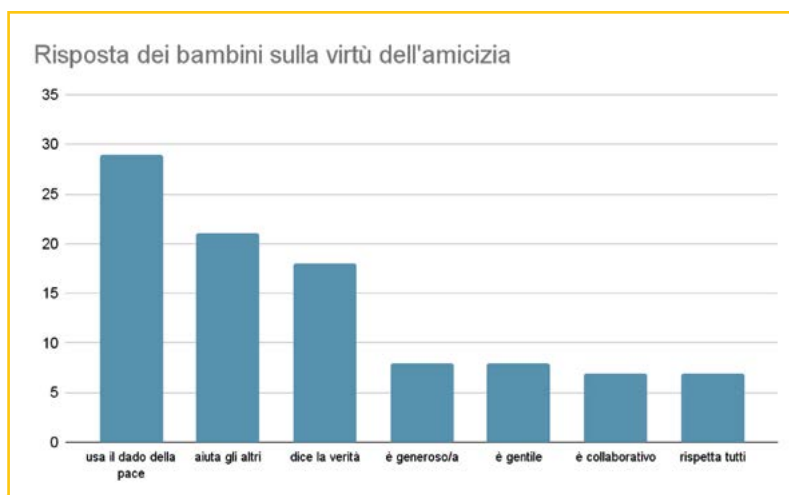
È stato fatto un forum che potesse trasmettere l'idea dell'etica ai bambini. Le spiegazioni fornite presentavano fiducia, rispetto, lealtà, sincerità come base dell'amicizia. Dopo gli interventi, abbiamo chiesto ai bambini cosa significasse per loro l'amicizia con la frase "un amico è qualcuno che...", come illustrato nel grafico.

I bambini consideravano amici coloro che praticavano il Dado della Pace. Tutti hanno detto lo stesso anche se l'intervista è stata fatta individualmente e senza comunicazione tra loro. Nelle interviste si possono trovare altre virtù aristoteliche come l'onestà, la generosità, la giustizia e la prudenza, oltre che l'amicizia. I bambini hanno definito sinonimi l'atteggiamento d'amore proposto nel Dado della Pace e la virtù Amicizia.

Dove trova posto l'apprendimento etico nell'istruzione scolastica? Narvaez e Bock (2014) spiegano che nella scuola ci sono interventi di Educazione Etica, ma c'è bisogno di azioni pianificate e intenzionali. Miranda e Sucupira-Lins (2021) espongono l'importanza della scuola nell'educazione del carattere e sostengono che la socializzazione scolastica consente di esercitare le virtù. È necessaria un'educazione che includa le varie dimensioni della persona, facendo attenzione a non privare del pensiero critico (Maritain, 1966). Con la crisi della società, è toccato all'Educazione il compito di rimediare alle lacune create. È nella combinazione di intelligenza emotiva ed esercizio delle virtù che si contribuisce alla costruzione del carattere. Pertanto è necessario introdurre le virtù ai bambini e la possibilità di sperimentarle in un ambiente sicuro.

## Riflessioni finali

Un anno scolastico non è sufficiente per consolidare l'Educazione alla Pace e l'insegnamento dell'Etica, tuttavia, questa ricerca-azione ha permesso di osservare i primi semi di una Cultura della Pace e delle Virtù. L'osservazione attiva e l'ascolto hanno creato legami di amicizia, rispetto reciproco e cooperazione tra il ricercatore-insegnante, i bambini e le loro famiglie.





Le famiglie hanno risposto prontamente e generosamente, mostrando interesse, partecipando alle attività, fornendo supporto in vari momenti.

Il progetto Living Peace ha dato una risposta concreta alla possibilità di vivere la pace in un ambiente ostile. La pace e le virtù non erano solo parole scritte sui muri, ma sono diventate l'anima della classe. Per creare un ambiente di Pace sono necessari: pianificazione, coinvolgimento di tutti e serietà nel vivere le Virtù. Non sappiamo se i frutti arriveranno, poiché il ruolo dell'Educazione è quello di fornire le fondamenta. La ricerca ha avuto successo e sarebbe bene poterla continuare, ampliandola e replicandola in altri contesti.

## Bibliografia

BARBIER, R. *A pesquisa-ação*. Brasília, DF: Liber Livro, 2002. BAUMEINSTER, R. *Can virtue be cultivated*. 2012.

FROMM, E. *A arte de amar*. São Paulo: Martins Fontes, 2000.

LEME, M. I. S. A gestão da violência escolar. *Revista Diálogo Educacional*, Curitiba, v. 9, n. 28, p. 541-555, set./dez. 2009.

LINO, G. M. L. *Educação para a paz por meio de virtudes com crianças em situação de risco*. Dissertação (Mestrado em Educação) – Faculdade de Educação, Universidade Federal do Rio de Janeiro: Rio de Janeiro, 2018.

LUBICH, C. Educação para a paz. In: ARAÚJO, G. M. M.; LUNA M. J. M. *Educação para a paz: arte de amar*. Recife: Ed. Universitária UFPE, 2009. V. 1, p. 25-39.

LUBICH, C. *O amor mútuo*. Vargem Grande Paulista: Cidade Nova, 2013.

LUBICH, C. *A arte de amar*. 3. ed. Vargem Grande Paulista: Cidade Nova, 2017.

LÜCK, H. *Pedagogia interdisciplinar: fundamentos teóricos-metodológicos*. 18. ed. Rio de Janeiro: Vozes, 2013.

MACINTYRE, A. *Depois da virtude: um estudo sobre teoria moral*. Rio de Janeiro: Vide, 2021.

NARVAEZ, D.; BOCK, T. Developing expertise and moral personalities. In: L. Nucci, L.; Narvaez, D. (eds.) *Handbook of moral and character education*. 2. ed. New York: Routledge, 2014.

PALMA, C. *Living Peace International: a paz num dado de cartão*. Agência Ecclesia. 2018. [https://yo.utu.be/7BkMb\\_LYxoM](https://yo.utu.be/7BkMb_LYxoM), 2018.

PIAGET, J. *O juízo moral na criança*. 4. ed. São Paulo: Sumus, 1994.

[Link del testo originale](#)

embrace humanity  
**SPARK** change

ART, BEAUTY AND SOCIAL HARMONY

## Costruiamo città più inclusive!\*

Con la campagna 2023-2025 vogliamo incoraggiare le persone a non distogliere lo sguardo da chi è nel dolore, da chi è ferito, escluso, discriminato, privato dei propri diritti. Vogliamo fare nostri i loro dolori e far emergere il valore unico di ogni persona. Vogliamo cercare, ovunque siamo, – insieme – strade, idee, per costruire società inclusive, luoghi dove si vive una convivenza armoniosa e realizzante, dove la diversità è bellezza, anche quando è ferita. Diamo vita ad azioni concrete, facciamo la nostra parte per innescare il cambiamento. Mettiamoci al servizio. Doniamo la parte più bella di noi! Valorizziamo l'apporto, gli sforzi e le idee di tutti. In particolare, impariamo, dagli artisti, profeti di bellezza e armonia, e dalle loro opere. Coinvolgiamoli. Aspiriamo ad una società dove gli uomini possano vivere anche di cultura, arte, spirito.

Facciamoci guidare dalla Regola d'oro – “Fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te” – presente in tutte le principali correnti religiose e sapienziali delle diverse culture del mondo. Costruiamo insieme la Casa Comune! Non abbiamo paura di sporcarci le mani. La natura ci insegna che i suoi frutti più belli nascono dal fango e dalla terra.

**\*Idea di fondo**  
United World Project, Descrizione  
della Campagna 2023-2025



Video di presentazione



# Vivi la Pace!

PROPOSTE DI AZIONI REALIZZATE  
IN COLLABORAZIONE CON LE  
ORGANIZZAZIONI PARTNERS

**Living Peace** ogni anno lancia nuove attività da vivere nelle proprie realtà educative. Ogni scuola, gruppo o associazione può decidere il periodo e l'attività da svolgere, adattandola al contesto, alla cultura e alla religione.

**Cosa aspetti? Scegli a quale partecipare per lasciare un'impronta di pace.**



## Ombrelli per la Pace

Si tratta di un'iniziativa dell'artista americano Matt Lamb, che, dopo gli attentati dell'11 settembre alle Torri Gemelle di New York, ha avviato un laboratorio per aiutare i bambini che avevano perso i genitori nell'attacco, facendo esprimere a ciascuno di loro i propri sentimenti attraverso i colori e l'arte dipingendo gli ombrelli. Con Mimos para tus Ojos, Living Peace propone di dipingere gli ombrelli con un mandala di pace colorato o una qualsiasi altra espressione che rispecchi la pace. Oltre a dipingerli, si propone, dove possibile, di organizzare una Marcia di Pace per la città/quartiere e/o organizzare un'esposizione con gli ombrelli.

[Clicca qui per saperne di più](#)



## Plogging

Prendersi cura dell'ambiente mentre si pratica esercizio fisico, questa è la formula su cui si basa il plogging. Un nuovo modo di fare sport: raccogliere la spazzatura trovata in strada durante il proprio allenamento. Per questa attività possono essere coinvolti gruppi, più scuole insieme, enti, comuni, media, per raggiungere così un maggior impatto di cura del proprio territorio.

[Clicca qui per saperne di più](#)

[Guarda il video](#)



## Venti di pace

Iniziativa promossa da **Mimos para tus Ojos** in forte sinergia con **Living Peace International** per realizzare aquiloni di pace e farli volare per portare in cielo messaggi di pace. Prepara con il tuo gruppo/classe aquiloni delle dimensioni che preferite, con disegni di mandala o disegni liberi; i colori che sceglierete esprimeranno i vostri desideri e porteranno un messaggio di pace. Lasciate volare l'immaginazione e la fantasia!

[Clicca qui per saperne di più](#)

[Guarda il video](#)



## Bambini cittadini in azione

Un percorso proposto dal Centro Gen 4 (bambini del Movimento dei Focolari) che vuol mettere in evidenza l'interconnessione tra il lavorare per la Pace e le altre problematiche a livello ecologico e sociale. Il percorso è pensato avendo come riferimento il concetto di ecologia integrale, concetto sostenuto sia in ambito religioso che civile. È destinato a bambine/bambini dai 4 agli 8/9 anni e vuole promuovere il protagonismo delle bambine e dei bambini nel proprio contesto, come cittadini e promotori di cambiamenti.

[Clicca qui per accedere all'attività](#)

[Clicca qui per scoprire le tante altre attività proposte da Living Peace!](#)







IN PARTENARIATO CON



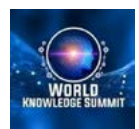
NGO in General Consultative Status with the United Nations ECOSOC  
UNESCO, FAO, UNEP Official Partner

REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI



IN COLLABORAZIONE CON









## Congresso Internazionale dei Giovani Ambasciatori e Leader di Pace

PORTO, PORTOGALLO 2025



Aggiornamenti in arrivo.  
Manteniamoci in contatto!  
[info@livingpeaceinternational.org](mailto:info@livingpeaceinternational.org)



### #SOSTIENI LA PACE!

Un piccolo  
contributo può  
fare la differenza!



Partecipa alla **raccolta fondi**  
per il progetto Living Peace International.

**Come donare?** Vai su  
<https://www.amu-it.eu/dona-online-3/>  
scegli Living Peace International  
e fai la tua donazione!

**TEENS** una rivista  
online dei ragazzi  
per i ragazzi che  
si impegnano a  
costruire un mondo  
migliore e di pace



Insieme ai ragazzi della tua classe o gruppo  
entra nel sito Teens <https://teens.cittanuova.it/>  
scoprite le diverse tematiche trattate e diventate  
anche voi redattori della rivista.

Inviare i vostri articoli a [teens@cittanuova.it](mailto:teens@cittanuova.it).